

# TRA ITALIA E FRANCIA UN LEGAME DI ECCELLENZA

Dal Premio Farnese d'Or organizzato dalla CCI France Italie, presieduta da Denis Delespaul, all'Osservatorio Italia Francia: due nazioni che celebrano la forza di una collaborazione dinamica e orientata all'innovazione

di Luigi Orescano

**I**talia e Francia, un legame profondo, a volte burrascoso ma sempre fertile: sul piano politico, sociale e culturale e sul fronte economico, con infiniti frutti a dimostrarlo. E proprio raccontare il valore e l'importanza strategica di questo rapporto è uno degli obiettivi del Farnese d'Or, promosso e organizzato dalla Camera di commercio francese in Italia - **CCI France Italie**, presieduta da **Denis Delespaul** - che giunge quest'anno alla sua quarta edizione.

Un riconoscimento di eccellenza, ideato per andare oltre il pensiero comune e contribuire a diffondere presso l'opinione pubblica l'importanza dei rapporti tra i due Paesi, uniti da un valore degli scambi di quasi 130 miliardi di euro, con oltre 2000 aziende francesi stabilmente attive in Italia e altrettante in Francia, per circa 400mila posti di lavoro.

Dunque anche quest'anno, nel meraviglioso Palazzo Farnese - sede dell'Ambasciata di Francia in Italia - il 5 giugno verranno proclamati i vincitori, come sempre selezionati tra personalità, enti e aziende che si sono contraddistinti nel rafforzare il valore del legame tra Italia e Francia.

Il premio, realizzato dal famoso designer **Marc Sadler**, sarà attribuito in almeno cinque categorie tra cui «Le Grand Prix du Jury», il massimo riconoscimento assegnato a una personalità di eccellenza che incarna i valori fondamentali del premio.

Il 28 aprile scorso si è riunita a Palazzo Farnese la giuria presieduta da **Dario Scannapieco**, amministratore delegato della **Cassa depositi e prestiti**, e composta da **Pascal**

**Cagni**, presidente di **Business France** e ambasciatore francese per gli investimenti internazionali, su designazione del Presidente Macron; la giornalista del Sole 24 Ore **Laura Di Pillo**; **Frédéric Kaplan**, Ministro consigliere per gli affari economici presso l'Ambasciata di Francia in Italia. Una Giuria a forte caratura tecnica, diversa quindi da

quella che nel 2024 allineava personalità molto "glam" come **Monica Bellucci**, ma perfettamente in sintonia con lo spirito del premio.

La serata del Farnese d'Or viene preceduta, il 6 maggio, da un altro momento molto significativo per le relazioni italo-francesi: si tratta della presentazione dell'**Osservatorio Italia-Francia**, realizzato da **Ipsos** su mandato della Chambre, che arriva quest'anno alla terza edizione. È un eccezionale lavoro di analisi economico-sociale, con il supporto di un campione rappresentativo di 100 aziende italiane e 100 francesi,

che attraverso il loro top-management descrivono lo stato dell'arte delle reciproche relazioni di business e i punti di forza su cui far leva per svilupparle ulteriormente.

Tra i risultati più significativi dell'edizione 2024 dell'Osservatorio, il riscontro, indicato dal 61% degli intervistati sul fatto che la collaborazione Italia-Francia favorirà lo sviluppo di filiere sostenibili in diversi settori (vs 42% nel 2023) e per il 42% contribuirà ad una riduzione delle emissioni di CO2, aspetto sul quale il 45% sta già concentrando gli sforzi.

Lo spirito del premio si confermerà insomma anche quest'anno quello che condusse i due Paesi a firmare al Quirinale, il 26 novembre 2021, il «Trattato per una cooperazione bilaterale rafforzata»: l'allora premier italiano Mario Draghi e il Presidente della Repubblica Francese, Emmanuel Macron celebrarono in quel modo un'amicizia plurisecolare, mai come oggi rinnovata e rinsaldata anche grazie al comune impegno per l'Unione Europea.

IL 5 GIUGNO A PALAZZO FARNESE  
VERRANNO PROCLAMATI  
I VINCITORI DEL PREMIO  
FARNESE D'OR



DENIS DELESPAUL